

IC ARQUATA-VIGNOLE
CORSO DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE
GRUPPO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLOUD DI PAROLE

- Chiedere ai ragazzi di scrivere su un foglietto le parole che, secondo loro, riguardano il bullismo
- Scrivere alla lavagna le parole emerse e spiegarne il significato
- Fare una piccola ricerca sui giornali di episodi di bullismo o far raccontare proprie esperienze
- Creare un lavoro su Power Point
- Creare storie
- Inventare piccole scenette invertendo i ruoli, prima vittima poi carnefice e viceversa
- Ideare un regolamento di classe dove, almeno in coppia, prendersi cura di una regola che tutti devono rispettare
- Affrontare temi come il “coraggio”
- Fare un “esame di coscienza” descrivendo se ci si è mai comportati da bulli o se si è stati vittime di bullismo.

I.C. Arquata-Vignole. Corso di formazione sul bullismo. Gruppo infanzia – Cloud di parole

Ipotesi di lavoro rivolto a bambini di 3, 4 e 5 anni.

Le insegnanti pensano di partire da alcune delle parole individuate e proporre ai bambini:

- Verbalizzazione del significato, facendo riferimento anche alle esperienze personali (come ti sei sentito quando...?)
- Associazioni delle parole con colori, musiche, mimica del viso, movimento e disegno
- Letture a tema con successive drammatizzazioni (rispetto alle drammatizzazioni cercheremo di avere l'accortezza di attribuire il ruolo a bambini che possano avere quella difficoltà). Segue ulteriore verbalizzazione dei vissuti (come ti sei sentito a fare quella parte?)

Le letture (ne indicheremo di seguito solo alcune tra le tante) che immaginiamo di associare ai diversi stati d'animo, alle azioni e agli argomenti di cui sopra sono:

Rabbia: Che rabbia! M. D'Allancé, Babalibri

Felicità/ tristezza: Oggi sono felice ma anche triste, M. Barra, Carthusia

Emozioni: I colori delle emozioni, A. Llenas

Prepotenza: Il più furbo, M. Ramos, Babalibri

Sono io il più forte, M. Ramos, Babalibri

La coccinella prepotente, E. Carle,

Il topo brigante, J. Donaldson ,

Coraggio: Il coraggio di essere coraggiosi, D. Barillà, Carthusia

Diversità: Nino giallo pulcino, M. Rigatti, Carthusia

Identità, disagio: Io sono qui, S. Colloredo, Carthusia

Questo sono io, D. Barillà, Carthusia

Il coraggio di essere io, D. Barillà , Carthusia

- Come ultimo step ipotizziamo di leggere la fiaba di H. C. Andersen "Il brutto anatroccolo" e cercare nella lettura le parole individuate a inizio percorso.

Si precisa che le insegnanti di scuola dell'infanzia lavorano agendo direttamente dal bambino, al fine di incentivare la motivazione ad apprendere o dare parole alle emozioni. Tutto ciò sempre partendo dal bambino con l'obiettivo di arrivare a lui, passando attraverso di lui. Immaginare interventi e progetti che abbiano ricaduta diretta sui bambini è connaturale alla nostra modalità di lavoro.